

Numero ____/____ e data __/__/____ Spedizione



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

Sezione Consultiva per gli Atti Normativi

Adunanza di Sezione del 20 dicembre 2018

NUMERO AFFARE 02087/2018

OGGETTO:

Ministero dell'interno.

Richiesta parere sullo schema di regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, al personale dell'amministrazione civile dell'Interno;

LA SEZIONE

Vista la nota di trasmissione della relazione prot. n. 0017408 in data 6 dicembre 2018, con la quale il Ministero dell'interno ha chiesto il parere del Consiglio di Stato sull'affare consultivo in oggetto;

Esaminati gli atti e udito il relatore, consigliere Paolo Carpentieri;

Premesso:

1. Con nota prot. n. 0017408 del 6 dicembre 2018 a firma del Capo del

Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie, il Ministero dell'interno ha chiesto il parere di questo Consiglio sullo schema di regolamento recante *“Norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche, di cui all'articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, al personale dell'amministrazione civile dell'Interno”*.

2. La suddetta nota, dopo una breve illustrazione sintetica del quadro giuridico di riferimento e dei contenuti dello schema di decreto, conclude come segue: *«Premesso quanto sopra ed al termine di approfondita istruttoria, questa Amministrazione ha provveduto ad elaborare lo schema di decreto che si allega ed a sottoporlo alle organizzazioni sindacali per la stipula dell'accordo in sede decentrata. Tale accordo, stipulato in data 19 ottobre u.s., viene anch'esso allegato al fine di completare in maniera organica la documentazione a corredo. Si resta in attesa, pertanto, di conoscere le valutazioni di codesto autorevole Consesso»*.

3. Sono allegati alla suddetta nota una copia conforme all'originale dell'accordo integrativo di approvazione dello *“Schema di regolamento relativo ai criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del d.lgs. n. 50 del 18.04.2016”*, siglato in data 19 ottobre 2018 dall'Amministrazione con le oo.ss., e il testo dello schema di regolamento (allegato all'accordo sindacale).

Considerato:

1. La nota oggetto di esame, rileva la Sezione, non presenta i requisiti e i contenuti minimi necessari per essere trattata alla stregua di una richiesta di parere del Consiglio di Stato sull'atto regolamentare di che trattasi: essa manca della necessaria autorizzazione dell'Autorità politica (Ministro o Sottosegretario di Stato munito di idonea delega) alla presentazione della richiesta di parere a questo Consiglio; allega non già lo schema di regolamento adottato dall'Autorità politica competente, ma un mero allegato all'accordo sindacale; è carente di relazione illustrativa, di A.I.R. e di V.I.R. (quest'ultima relativa agli esiti applicativi della

previgente disciplina della materia).

2. La nota in esame, peraltro, non presenta i requisiti e i contenuti minimi necessari nemmeno a che possa essere trattata alla stregua di un quesito formulato a questo Consiglio in sede consultiva: sul piano formale, manca – anche sotto questo profilo – l'autorizzazione dell'Autorità politica alla proposizione del quesito; sul piano sostanziale, non risulta formulato uno specifico e univoco quesito, di talché non è dato di comprendere se il Ministero abbia inteso sottoporre all'esame di questo Consiglio una sorta di atto preparatorio – ipotesi inammissibile, stante l'inconfigurabilità di un “parere preventivo” di questo Consiglio sull'atto preparatorio del regolamento – o abbia inteso chiedere il parere (come quesito) di questo Consiglio sulla legittimità dell'*iter* procedurale intrapreso (consistente, tra l'altro, nella previa stipula di un accordo con le oo.ss. sullo schema di regolamento) – ipotesi, questa, se pur in astratto ammissibile, richiedente, in concreto, una puntuale enunciazione chiara e distinta dei quesiti giuridici sottoposti al parere del Consiglio.

3. Conseguentemente, l'affare consultivo in oggetto non è allo stato suscettibile di esame nel merito.

4. Occorrerà, pertanto, che codesta Amministrazione riformuli il quesito (o la richiesta di parere) in modo formalmente e sostanzialmente ammissibile, decidendo univocamente quale delle due strade intraprendere, se quella della posizione di specifici quesiti interpretativi relativi alla normativa primaria di riferimento, oppure quella della presentazione, con tutti i necessari atti preparatori a corredo, dello schema di regolamento, adottato dalla competente Autorità politica, per l'acquisizione su di esso del parere del Consiglio di Stato previsto dall'art. 17 della legge n. 400 del 1988.

5. In via collaborativa, anche per orientare eventuali riformulazioni del testo e/o precisazioni dei quesiti, si segnala che questa Sezione si è di recente pronunciata, con il parere n 02324 dell'11 ottobre 2018, su un analogo schema di regolamento presentato dal Ministero della Giustizia.

P.Q.M.

Sospende la pronuncia del parere in attesa degli adempimenti disposti in via interlocutoria a carico del Ministero richiedente.

L'ESTENSORE
Paolo Carpentieri

IL PRESIDENTE
Claudio Zucchelli

IL SEGRETARIO